

Legacoop: «L'inverno gelerà i consumi»



Giovanni Monti, presidente di Legacoop

BOLOGNA

Il mondo delle imprese associate a Legacoop Emilia-Romagna naviga, come tutti, nelle acque torbide della crisi dovuta alla guerra. Questo è quello che emerge dalla relazione congiunturale sull'andamento delle aziende nel periodo aprile-settembre 2022. Nonostante ciò, spiegano il presidente della centrale cooperativa Giovanni Monti, la direttrice Barbara Lepri e il responsabile dei rapporti istituzionali Daniele Montroni, il movimento cooperativo ce la sta mettendo tutta per tutelare i più deboli fra produttori e consumatori. Monti, in ogni caso, conferma che le criticità dell'economia di guerra stanno coinvolgendo tutta la filiera delle cooperative. «Nel 2021 stavamo recuperando terreno sul fatturato, con una crescita fino a quasi 40 miliardi, ma ora molte piccole realtà rischiano di non farcela e anche le più grandi

potrebbero dover fermare alcune linee produttive con perdite economiche». Legacoop esprime la sua preoccupazione anche per quanto riguarda i consumatori: «Ci aspettiamo che con l'inverno e il pericolo che le bollette sottraggano risorse importanti alle famiglie, ci sia davvero una gelata».

In ogni caso, Legacoop sta cercando di reagire con investimenti e idee innovative, come la piattaforma Appia - in collaborazione con Prometeia - che permette di monitorare in tempo reale l'andamento dei costi energetici e delle materie prime. «Ci sono intere filiere produttive che senza l'apporto di manodopera che viene da fuori non saremmo in grado di poter gestire - conclude Monti -. Non sto dicendo di non fare azioni di contenimento dell'arrivo di migranti, ma questa linea non deve prevalere dal punto di vista dell'apporto culturale e concreto».

Matilde Gravili